

A.S.P. CITTA' DI PIACENZA

Azienda Pubblica di Servizi alla persona

Sede legale: Via Campagna 157 - 29121 PIACENZA (PC)

Relazione del Revisore Contabile al Bilancio consuntivo per l'anno 2020.

Ai Sigg.ri Soci dell' A.S.P. CITTA' DI PIACENZA,

Premesso

- che il sottoscritto Fabrizio Maiocchi è stato nominato Organo di Revisione con Delibera n. 874 della Giunta regionale dell'Emilia Romagna in data 17/07/2020;
- che, come da Statuto dell'A.S.P. CITTA' DI PIACENZA, all'art. 26 è previsto che l'Organo di revisione contabile eserciti il controllo sulla regolarità contabile e vigili sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP e svolga ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del cod. civ.;
- che, ai sensi degli articoli succitati, il Revisore vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento nonché esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409-bis, terzo comma, e che, per l'appunto, la funzione della revisione legale dei conti sulla società deve essere esercitata da un Revisore Legale dei Conti;
- che il sottoscritto Revisore ha potuto effettuare solo alcune delle previste verifiche trimestrali poiché nominato dal 17/7/2020 e che quindi per le verifiche precedenti si fa riferimento al lavoro di revisione eseguito dal precedente Revisore all'epoca in carica (dr. Paolo Fiorilli) e con il quale il sottoscritto ha effettuato il cd "scambio di informazioni" previsto nel momento del passaggio dell'incarico di revisione tra diversi colleghi;
- che vista la data di ricevimento della documentazione relativa al Bilancio 2020 e la prevista data di approvazione del bilancio 2020 da parte dell'assemblea dei Soci, si è reso impossibile il deposito della presente relazione presso la sede della società nei termini previsti ai sensi dell'articolo 2429 cod. civ..

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto Revisore Contabile dell' "A.S.P. Città di Piacenza", durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto solo in parte le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. per quanto descritto in Premessa.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio, redatto nella forma e con gli schemi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 279 del 12/3/2007 della Azienda Pubblica di Servizi alla persona A.S.P. Città di Piacenza, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal relativo Conto economico e dalla Nota integrativa e Relazione sulla Gestione.

A mio giudizio il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Azienda al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane e regionali di competenza che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall’art. 38- quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. 77 del 17.07.2020..

Di seguito un prospetto di sintesi dei valori economici, patrimoniali e finanziari dell’esercizio 2020 raffrontato con il precedente 2019.

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
ATTIVO		
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali	261.097	272.574
II - Immobilizzazioni Materiali	8.466.826	8.359.286
III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
TOTALE B)	8.727.923	8.631.860
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	129.441	71.910
II - Crediti	3.423.572	3.062.295
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità Liquide	285.604	567.660
TOTALE C)	3.838.617	3.701.865
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	36.614	12.731
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	12.603.154	12.346.456
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	5.495.965	5.923.090
II) Contributi in conto capitale	547.428	382.713
III) Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	-
IV) Donazioni vincolate ad investimenti	125.313	129.986

V) Donazioni di immobilizzazioni	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
VIII) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 608.806	- 340.743
TOTALE A)	5.559.900	6.095.046
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	461.630	200.864
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	6.133.410	5.615.998
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	448.213	434.548
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)	12.603.154	12.346.456

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	11.743.461	12.997.926
2) Costi Capitalizzati	106.585	323.563
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	-	-
4) Proventi e ricavi diversi	1.783.394	1.414.706
5) Contributo in conto esercizio	89.000	77.998
TOTALE A)	13.722.439	14.814.194
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisti beni	401.183	417.275
7) Acquisti di servizi	6.265.405	6.897.240
8) Godimento di beni di terzi	35.587	46.930
9) Per il Personale	6.251.917	6.319.318
10) Ammortamenti o svalutazioni	284.274	242.886
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 57.531	2.640
12) Accantonamenti ai fondi rischi	50.000	30.000
13) Altri accantonamenti	210.766	22.000
14) Oneri diversi di gestione	303.498	567.515
TOTALE B)	13.745.097	14.545.805
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 22.658	268.389
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 27.653	- 25.932
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	- 50.312	242.457
Imposte sul reddito	558.494	583.200
Utile (o perdita) di esercizio	- 608.806	- 340.743

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il

rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tenendo presente quanto in premessa, ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamando l'attenzione sul postulato della "prospettiva della continuità aziendale", l'organo amministrativo, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale non esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) ed ex art. 38-quater del D.L. 19.05.2020, n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17.07.2020.

Così facendo, l'organo amministrativo ha comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC e ritiene di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2020, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31.12.2020, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dall'organo amministrativo con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Richiamo l'attenzione per quanto al prospetto di Stato Patrimoniale e relativa sezione della Nota Integrativa ove, sia alla voce Crediti che alla voce Debiti manca l'esposizione dei valori esigibili/dovuti entro/oltre i 12 mesi; fermo restando che tale mancata esposizione della suddivisione non inficia i valori totali dei Crediti e dei Debiti riportati, vero è però che vengono meno alcune informazioni finanziarie importanti sulla struttura "temporale" del Credito e del Debito e di conseguenza sugli indici di bilancio direttamente connessi.

Nella Relazione sulla Gestione, al capitolo 4 par 5, "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", l'organo amministrativo ha affermato che non vi sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura.

Il mio giudizio non contiene rilievi rispetto a tali aspetti.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo “Richiami di informativa”, l’Organo amministrativo nel valutare i presupposti di applicabilità o meno della deroga *ex art. 7 D.L. n. 23/2020*, anche se non espressamente previsto, ritiene implicitamente sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2020 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6.

Alla luce di tale circostanza, nell’applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 “Continuità aziendale” sul bilancio al 31.12.2020, ho esclusivamente analizzato e valutato l’informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore unico per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell’Azienda di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d’esercizio sulla base della revisione contabile.

La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell’azienda stessa.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d’esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell’effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d’esercizio dell’impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nell'ambito della revisione contabile, tenendo presente quanto citato in premessa, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda, con il bilancio d'esercizio al 31.12.20, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31.12.20 e redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. e) D. Lgs. 27.01.2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata esercitata come da Premessa, ed è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale e del Revisore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Seppure limitatamente ad una parte dell'esercizio, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei diversi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Dalle informazioni ricevute anche dal precedente Revisore in carica, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione; nel corso

dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, mi è stato riferito che non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire in questo contesto.

Per quanto a mia conoscenza, non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., ne hanno esercitato la facoltà di deroga *ex art.* 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il sottoscritto ritiene che sia oltremodo utile che tra gli allegati di bilancio figurino altresì il modello di Rendiconto finanziario (qui redatto all'interno della Relazione sulla Gestione) redatto però con modalità cd "indiretta" come previsto dal vigente principio OIC n. 10; il tutto al fine di rendere maggiormente intellegibile la gestione finanziaria dell'ente qui in osservazione soprattutto nell'anno 2020 e seguenti causa le conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta sul documento di bilancio 2020, il sottoscritto Revisore unico, tenendo presente le Premesse al proprio lavoro e giudizio, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sottoscritto ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Piacenza, li 02/07/2021

Il Revisore Unico
Fabrizio Dott. Maiocchi

